

Iiss Alfano da Termoli

Liceo Classico

*Documento del Consiglio
di Classe*



Classe V Sez. A

a. s. 2018-2019

Coordinatore Prof. MEALE CAROLINA

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	4
2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 I candidati interni.....	5
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
3.1 Continuità dei docenti nel triennio	6
3.2 Composizione della classe nel triennio.....	6
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche	7
4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	8
4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	8
4.4. ESPERIENZE/TEMI/PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL).....	10
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	11
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	11
8. VALUTAZIONE.....	11
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	11
8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	12
8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	13
8.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE.....	18
9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	19
9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA.....	19
9.2 LINGUA E CULTURA LATINA	23
9.3 LINGUA E CULTURA GRECA	24
9.4 LINGUA E CULTURA INGLESE	25
9.5 FILOSOFIA.....	27
9.6 STORIA.....	29
9.7 STORIA DELL'ARTE.....	31
9.8 MATEMATICA	34
9.9 FISICA	36
9.10 SCIENZE NATURALI	38
9.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	40
9. 12 RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE.....	42
ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE	43

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 15 alunni (12 ragazze e 3 ragazzi) alcuni dei quali provenienti dai paesi limitrofi.

Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un diverso grado di maturazione socio-affettivo tra gli alunni: non è mancata qualche situazione di conflittualità a cui sono seguiti però momenti di coesione e amicizia, consolidatisi grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto talora proficuo. Permane, comunque, un certo individualismo che ha prodotto, negli anni, un clima non sempre sereno e collaborativo.

Dal punto di vista cognitivo la classe si presenta estremamente eterogenea per capacità, impegno e percorso scolastico.

Alcuni alunni manifestano comportamenti di estrema correttezza e responsabilità, altri evidenziano atteggiamenti non sempre limpidi e rispettosi delle regole concordate, cercando di sottrarsi agli impegni e alle responsabilità che lo studio richiede.

Per qualche studente la frequenza è stata irregolare, creando difficoltà nel sereno dialogo educativo e nella puntuale verifica delle conoscenze.

La classe ha usufruito di una regolare continuità didattica per l'intero triennio. L'interesse e l'impegno nello studio delle discipline sono stati talvolta selettivi e raramente sistematici.

Nonostante le capacità, sono mancati, in generale, l'approfondimento e la rielaborazione personale degli argomenti trattati. E' possibile, tuttavia, individuare nella classe qualche elemento di spicco per il costante interesse nei confronti dell'attività didattica, per la premura nell'assolvere agli impegni scolastici e per il livello di apprendimento conseguito.

La situazione delineata ci consente di affermare che, fatta eccezione per alcuni elementi, il gruppo classe è caratterizzato globalmente da una preparazione sufficiente e da un'autonomia accettabile nell'argomentazione e nella risoluzione di problemi complessi.

Le maggiori difficoltà si riscontrano nelle prove scritte delle discipline classiche.

2.1 I candidati interni

<i>1</i>	Angelova	Ivana Kostova
<i>2</i>	Augelli	Sabrina Rosa
<i>3</i>	Chiarelli	Giuseppe
<i>4</i>	Della Porta	Sofia
<i>5</i>	Di Domenico	Elisabetta
<i>6</i>	Di Lillo	Nicole
<i>7</i>	Lizza	Giulia
<i>8</i>	Pagliaccio	Chiara
<i>9</i>	Parlapiano	Federica
<i>10</i>	Patierno	Claudia
<i>11</i>	Primiano	Angelo Ottavio
<i>12</i>	Santoianni	Alessia
<i>13</i>	Smargiassi	Alice
<i>14</i>	Tanga	Margherita
<i>15</i>	Vaccaro	Gennaro

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Moltoni Alessandra	Lingua e cultura italiana
Prof.ssa Greco Donatella	Lingua e cultura latina e greca
Prof.ssa Sabella Elena Lucia	Lingua e cultura inglese
Prof.ssa Lemme Francesca	Filosofia e storia
Prof.ssa Pizzicoli Maria Parisa	Storia dell'arte
Prof.ssa Ionata Matteo	Matematica e fisica
Prof.ssa De Iapinis Anna Rita	Scienze naturali
Prof.ssa Meale Carolina	Scienze sportive e motorie
Prof.ssa Burza Gianfranca	Alternanza Scuola Lavoro

3.1 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2016-17	A. S. 2017 - 2018	A. S. 2018 - 2019
Italiano	Prof.ssa Mazzei Anna Maria	Prof.ssa Mazzei Anna Maria	Prof.ssa Moltoni Alessandra
Latino	Prof.ssa Greco Donatella	Prof.ssa Greco Donatella	Prof.ssa Greco Donatella
Greco	Prof.ssa Ragni Lucia	Prof.ssa Greco Donatella	Prof.ssa Greco Donatella
Storia	Prof.ssa Lemme Francesca	Prof. ssa Lemme Francesca	Prof. ssa Lemme Francesca
Filosofia	Prof. ssa Lemme Francesca	Prof. ssa Lemme Francesca	Prof.ssa Lemme Francesca
Matematica	Prof. Ionata Matteo	Prof. Ionata Matteo	Prof. Ionata Matteo
Fisica	Prof. Ionata Matteo	Prof. Ionata Matteo	Prof. Ionata Matteo
Inglese	Prof.ssa Sabella Elena Lucia	Prof. ssa Sabella Elena Lucia	Prof.ssa Sabella Elena Lucia
Scienze naturali	Prof.ssa De Iapinis Anna Rita	Prof.ssa De Iapinis Anna Rita	Prof.ssa De Iapinis Anna Rita
Storia dell'arte	Prof.ssa Pizzicoli Maria Parisa	Prof ssa Pizzicoli Maria Parisa	Prof.ssa Pizzicoli Maria Parisa
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Meale Carolina	Prof .ssa Meale Carolina	Prof.ssa Meale Carolina
Alternanza Scuola Lavoro	Prof.ssa Burza Gianfranca	Prof.ssa Burza Gianfranca	Prof.ssa Burza Gianfranca

3.2 Composizione della classe nel triennio

	Terzo anno 2016-17	Quarto anno 2017-18	Quinto anno 2018-19
Studenti della classe	N. 17	N. 16	N. 15
Studenti inseriti	N.	N.	N.
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N.1	N. 1	N.
Studenti non ammessi	N. ...	N. ...	N. ...

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche

DISCIPLINA	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA / STRATEGIA DIDATTICA
Lingua e cultura italiana	Aula-Aula multimediale	Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Lavori di gruppo - Attività di laboratorio - Attività di recupero in itinere
Lingua e cultura latina	Aula-Aula multimediale	Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Lavori di gruppo - Attività di laboratorio - Attività di recupero in itinere
Lingua e cultura greca	Aula- Aula multimediale	Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Analisi testuale - Attività di recupero in itinere
Lingua e cultura inglese	Aula –Aula multimediale laboratori	Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata – Analisi testuale – Attività di laboratorio - Recupero in itinere
Filosofia	Aula –Aula multimediale laboratori	Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata – Lavori di gruppo
Storia	Aula –Aula multimediale laboratori	Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata – Lavori di gruppo – Recupero in itinere
Matematica	Aula –Aula multimediale laboratori	Lezione frontale e/o interattiva, svolgimento di esercizi alla lavagna inerenti l'argomento trattato e discussione guidata di una prova analoga alla verifica, verifica orale e/o mediante prove scritte con quesiti a risposta multipla, esercizi tradizionali e domande aperte, correzione in classe della verifica.
Fisica	Aula –Aula multimediale laboratori	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio e attività di recupero in itinere.
Storia dell'arte	Aula –Aula multimediale laboratori	La lezione ordinaria è stata affiancata da lezioni interattive e lavori di ricerca, ricorrendo per la presentazione dei manufatti artistici anche all'ausilio dei sussidi audiovisivi e multimediali.
Scienze Naturali	Aula – Laboratori scientifico	Le lezioni sono state condotte in forma di dialogo, in modo che l'impostazione di un tema fosse il frutto di un ragionamento tra docente e discente. L'oggetto della lezione è stato sempre relazionato a contenuti e concetti espressi precedentemente ed è stato riassunto rilevandone alla fine , i tratti principali.
Scienze sportive e motorie	Palestra - Aula	Attività motoria, scoperta guidata, osservazione e auto osservazione
Alternanza Scuola Lavoro	Aula multimediale- Laboratorio	Lezione interattiva, attività di laboratorio, lavori di ricerca, lavori di gruppo, didattica su piattaforma CONFAO

4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO: IL SUONO			
Lingua Inglese	Disciplina Fisica	Numero ore Sette, di cui 3 di lingua straniera e 4 di Fisica	Competenze acquisite <ul style="list-style-type: none"> - Metalinguistica e Metatestuale - Acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra L1 e L2. - Migliorare la padronanza linguistica generale utilizzando strategie acquisite nella lingua straniera. - Competenza di cittadinanza - Agire in modo autonomo e responsabile - group work Competenza linguistica e comunicativa – Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 per produrre testi orali; acquisire e utilizzare il lessico specifico.

4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Historia Magistra Vitae?	La cronaca dei nostri giorni ci mostra eventi che sembrano riproporre concezioni e dottrine che hanno segnato negativamente momenti passati della storia. Compito dell'istituzione scolastica è quello di promuovere e favorire un approccio critico agli eventi del passato, per fornire agli alunni gli elementi per un agire consapevole e responsabile	<p>Visione in classe del film "L'onda". Realizzazione di una scheda di valutazione del film, con domande guida inerenti al tema.</p> <p>Discussione in classe con domande guida: La memoria dei totalitarismi del '900 è condizione necessaria e sufficiente per impedire che tali fenomeni si ripetano ancora oggi ? Se Hitler tornasse oggi, in molti paesi europei sarebbe accolto in modo simile a quanto accaduto nella Germania degli anni '20 e '30 ? Chomsky e" il principio della rana bollita": è possibile considerarlo un modello di spiegazione per i vari totalitarismi e un pericolo anche per l'attuale società? Gli alunni che hanno partecipato al progetto extracurricolare Laboratorio di Storia contemporanea riferiscono</p>	<p>Gli studenti hanno imparato a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli elementi di unicità e quelli di ripetibilità degli eventi del passato; 2. Riconoscere il ruolo determinante della Memoria nel presente; 3. Valutare criticamente gli avvenimenti del presente. 4. a distinguere i diversi tipi di storiografia (storia come opus oratorium maxime, storia fondata sul muqîdej, storiografia tragica, storiografia pragmatica» a comprendere le differenze fra un tipo di

		<p>sull'argomento "Più potere al Governo o al Parlamento?"</p> <p>4. Lettura e analisi dei seguenti passi</p> <p><u>Tucidide</u>: La storia è un possesso che vale per l'eternità (Storie I, 22, 2-4)</p> <p><u>Polibio</u>: L'utilità pratica della storia (Storie, III, 31)</p> <p><u>Polibio</u>: Critiche a Filarco: storia e tragedia sono due cose diverse (Storie, II, 56, 1-12)</p> <p><u>Polibio</u>: La storia <i>magistra vitae</i> (Storie, I, 35)</p>	<p>storiografia che mira solo al diletto e una che mira all'utilità dei lettori.</p>
		10 ore	
		-Intera classe Docente di: Storia e Filosofia Greco	

4.4. ESPERIENZE/TEMI/PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI TEMATICI		DISCIPLINE	COLLEGAMENTI
1.	Il viaggio	Greco	Apollonio Rodio:Proemio delle Argonautiche. Luciano: Storia vera
		Inglese	J. Joyce – il viaggio interiore
		Storia	Brano antologico – Il ruolo delle donne nella Resistenza
		Filosofia	Freud – “L'es,ovvero la parte oscura dell'uomo
		Latino	Seneca:De tranquillitate animi –Epistulae ad Lucilium Petronio Apuleio
		Storia dell'arte	D.C. Friedrich
		Italiano	<u>Leopardi</u> , il viaggio nello spazio e nel tempo: <i>L'Infinito</i> . <u>Verga</u> : <i>I Malavoglia</i> . <u>Dante</u> : ‘il viaggio’ ne <i>La Divina Commedia</i>
2.	L'amore	Latino	Seneca:Fedra Apuleio:Amore e Psiche
		Greco	Apollonio:Argonautiche
		Inglese	J. Keats, T. Hardy – brani antologici
		Filosofia	Schopenhauer – “Giustizia e carità”
		Storia dell'arte	Canova, Hayez, Klimt
		Italiano	<u>Leopardi</u> , l'amore come potente speranza e illusione: <i>A se stesso</i> (Canti). <u>Verga</u> , l'amore come perdizione: <i>La lupa</i> (Novelle). <u>D'Annunzio</u> , l'amore come minaccia al potere maschile: <i>Il Piacere</i> .
3.	La guerra	Latino	Lucano:Bellum civile Tacito: Agricola- Historiae
		Storia	II Guerra mondiale – B.Mussolini “ Dichiarazione di guerra
		Filosofia	Hegel – La guerra
		Storia dell'arte	Futurismo, Dadaismo, Picasso

		Italiano	<p>Gli autori del Novecento tra le due guerre.</p> <p><u>Svevo</u>, la guerra come palingenesi e come fine delle sofferenze per l'inetto, l'uomo debole fautore della sua stessa fine: <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p><u>Ungaretti</u>, la guerra e l'esperienza della morte. La vita di trincea. Il poeta-soldato: <i>San Martino del Carso; Veglia; Soldati</i>.</p> <p><u>Primo Levi</u>, la memoria della guerra: <i>Se questo è un uomo</i>.</p>
4.	La crisi delle certezze	Scienze	Teorie orogenetiche: Deriva dei continenti e Tettonica delle placche
		Inglese	20° secolo- l'età dell'ansia
		Storia	I Guerra mondiale – Fussell, Vita di trincea
		Filosofia	Nietzsche – La morte di Dio- La Gaia scienza
		Italiano	<p><u>Verga</u>, il darwinismo sociale, la dimensione economica (la crisi del mondo rurale arcaico e la crisi dei valori), l'addio al mondo pre-moderno: <i>I Malavoglia</i>.</p> <p><u>Verga</u>, la crisi dei valori puri e il dominio della logica dell'interesse e della forza: <i>La roba, Il mastro-don Gesualdo. Il fanciullino pascoliano</i> e il <i>superomismo dannunziano</i>, due miti decadenti come risposta alla crisi delle certezze.</p> <p><u>Il Decadentismo</u> e la crisi dell'individuo e del reale: la figura dell'"inetto".</p> <p>I primi romanzi del Novecento e la crisi dell'individuo e del reale, la costruzione del romanzo come passaggio dall'oggettivo al soggettivo:</p> <p><u>Svevo</u>, <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p><u>Pirandello</u>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>.</p>
		Greco	<p>Menandro e la commedia nuova</p> <p>Luciano: Dialoghi dei morti</p>

5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**
per i candidati interni agli **Esami di Stato 2018/2019**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe hanno svolto attività Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma (*diversificate in varie esperienze: Impresa formativa simulata, Stage in azienda, Attività scolastiche d'istituto, Progetti asl del consiglio di classe, Laboratori asl, etc*) e dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate

al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel *Portfolio* che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**, indicate sinteticamente nel *Prospetto schematico asl*, allegato al *Portfolio* di ogni alunno.

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
Olimpiadi del Patrimonio	3
Laboratorio di storia contemporanea	7
Olimpiadi di chimica	1
Olimpiadi di matematica	1
Romanae Disputationes	4
Olimpiadi di Debate	1

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

- Salone dello Studente di Pescara -UNIVERSITA' degli Studi
- Esercito Italiano
- NABA - NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di MILANO
- CORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO IN USCITA-
- ATTIVAZIONE SPORTELLO PSICOLOGICO
- ISTITUTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA DI PERUGIA
- Guardia di Finanza
- UNIMOL di Campobasso

8. VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, all'art. 2 comma 1 afferma che “in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica” e anche durante le attività scolastiche svolte fuori sede. La valutazione del comportamento (Comma 3) è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e, se inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine della attribuzione del voto di comportamento negli scrutini finali è stata elaborata dalla Commissione POF una griglia che considera per la valutazione i seguenti criteri:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza irreprensibile e rispettosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto. B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né annotazioni comunicate alle famiglie*
9	A. Osservanza sempre diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza costante delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e responsabile nel processo di apprendimento C. Partecipazione costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né frequenti richiami verbali dei docenti.
7	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del regolamento d'Istituto B. Impegno solitamente continuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o frequenti richiami verbali dei docenti.
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15.

NOTE

Si attribuiscono i voti di comportamento di:

10 in presenza di tutti e quattro i descrittori

9 in presenza di tre su quattro descrittori, di cui obbligatoriamente D

8 in presenza di tre su quattro descrittori

7 in presenza di tre su quattro descrittori

6 in presenza del solo descrittore D

5 in presenza del solo descrittore D

* Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03 /2019

Simulazioni II data

prova nazionale

data 28/02/2019
 data 02/04/2019.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la seguente griglia di valutazione

Per la valutazione delle ULTIME prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarso	assente

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA MISTA DI LATINO E GRECO						
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI			
			Punti	LIVELLO	PROVA	MASSIMO
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato individua il messaggio veicolato dai due testi proposti e il pensiero o il punto di vista dei rispettivi autori. Il candidato si orienta nel contesto storico, artistico e culturale che i due testi presuppongono. Il candidato riconosce i tratti peculiari del pensiero dei due autori. 	6	Eccellente	6
			5,4	Ottimo		
			4,8	Buono		
			4,2	Discreto		
			3,6	<i>Sufficiente</i>		
			3	Insufficiente non grave		
			2,4	Insufficiente		
			1,8	Gravemente Insufficiente		
			1,2	Del tutto Insufficiente		
			0,6	Valore non rilevabile		
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche del testo	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato individua le congiunzioni che introducono le proposizioni subordinate presenti nel testo. Ed è in grado di riconoscerne il valore (causale, finale, temporale, ecc.). 	4	Eccellente	4
			3,6	Ottimo		
			3,2	Buono		
			2,8	Discreto		
			2,4	<i>Sufficiente</i>		
			2	Insufficiente non grave		
			1,6	Insufficiente		
			1,2	Gravemente Insufficiente		
			0,8	Del tutto Insufficiente		
			0,4	Valore non rilevabile		
3	Comprensione del lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato riconosce le accezioni specifiche dei vocaboli presenti nel testo, in base al genere letterario a cui il brano appartiene, ed è in grado di renderle in maniera appropriata. 	3	Eccellente	3
			2,7	Ottimo		
			2,4	Buono		
			2,1	Discreto		
			1,8	<i>Sufficiente</i>		
			1,5	Insufficiente non grave		
			1,2	Insufficiente		
			0,9	Gravemente Insufficiente		
			0,6	Del tutto Insufficiente		
			0,3	Valore non rilevabile		
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato è in grado di produrre una traduzione italiana coerente con il testo originale e corretta sotto il profilo grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), oltre che dotata di senso compiuto. 	3	Eccellente	3
			2,7	Ottimo		
			2,4	Buono		
			2,1	Discreto		
			1,8	<i>Sufficiente</i>		
			1,5	Insufficiente non grave		
			1,2	Insufficiente		
			0,9	Gravemente Insufficiente		
			0,6	Del tutto Insufficiente		
			0,3	Valore non rilevabile		
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	<ul style="list-style-type: none"> Il candidato sa cogliere il senso delle domande, formulando risposte coerenti con i quesiti proposti. Il candidato sa produrre risposte formulate secondo un preciso ordine concettuale, esprimendosi in maniera chiara ed esplicitando i nessi logici che collegano i suoi ragionamenti. Il candidato è in grado di argomentare la propria tesi istituendo confronti, avvalendosi di conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi e introducendo riflessioni personali. 	4	Eccellente	4
			3,6	Ottimo		
			3,2	Buono		
			2,8	Discreto		
			2,4	<i>Sufficiente</i>		
			2	Insufficiente non grave		
			1,6	Insufficiente		
			1,2	Gravemente Insufficiente		
			0,8	Del tutto Insufficiente		
			0,4	Valore non rilevabile		
		Punti	20

8.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la seguente griglia di valutazione:

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
TRATTAZIONE DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trattazione degli argomenti Capacità di operare collegamenti. Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e preciso. 	OTTIMO	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico	9
		BUONO	È in grado di esporre una trattazione ben argomentata attraverso collegamenti idonei e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso	8
		DISCRETO	È in grado di esporre una trattazione argomentata con collegamenti appropriati e di utilizzare un linguaggio ed un lessico corretti	7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente per lo più corretto e un lessico generico	6
		QUASI SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico generico	5
		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico povero e impreciso.	4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata, male argomentata e priva di collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non corretto e un lessico povero e impreciso.	3
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali. Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale. 	OTTIMO	Esponde l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO	Esponde l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Esponde l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Esponde l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento	1
TRATTAZIONE DEI PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società. Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura Partecipazione a esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio 	OTTIMO	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	3
		SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2
		INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di autocorrezione. Riflessione autonoma/ guidata sugli errori 	BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma	3
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato	2
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20

9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA- *IL PIACERE DEI TESTI:*

IL PIACERE DEI TESTI VOLUME GIACOMO LEOPARDI EDIZIONE BASE-

IL PIACERE DEI TESTI VOLUME 5, EDIZIONE BASE- DALL'ETÀ POSTUNITARIA AL PRIMO NOVECENTO-

IL PIACERE DEI TESTI VOLUME 6, DAL PERIODO TRA LE DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI.

TESTI DI APPROFONDIMENTO RELATIVI A SCHEDE CRITICHE O SAGGI (FOTOCOPIE FORNITE AI DISCENTI).

DIVINA COMMEDIA (LA)- S. JACOMUZZI, DUGHERA, IOLI, V. JACOMUZZI-NUOVA

EDIZIONE INTEGRALE

SEI.

OBIETTIVI: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Complessivamente gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale, con particolare riguardo agli autori e alle loro opere. Conoscono in modo abbastanza soddisfacente le procedure di scrittura e gli elementi fondamentali della biografia degli autori trattati.	Gli studenti, hanno acquisito l'abilità più o meno spiccata di analisi e sintesi, sanno rielaborare i contenuti ed individuarne gli snodi essenziali e sanno cogliere, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto che intercorre tra opera letteraria e contesto storico-culturale in cui essa si situa.	Nel complesso i discenti hanno dimostrato di saper ricostruire, penetrare ed interpretare l'universo letterario così ricco di pensiero, di poesia, di storia. Hanno inoltre dimostrato di saper selezionare i dati utili e organizzarli in modo da evidenziarne le relazioni anche con le altre discipline. (Questo è emerso soprattutto negli elaborati scritti).

CONTENUTI:

Primo quadrimestre:

- L'età del Romanticismo- G. Leopardi.

Cenni biografici accostati allo sviluppo del suo pensiero in linee generali. Pessimismo storico, il pensiero e la poetica dell'indeterminato e dell'indefinito contrapposti al vero.

G. Leopardi:

Zibaldone - Il vero è brutto, Indefinito e Infinito, Teoria del suono, Indefinito e poesia, Suoni indefiniti, La rimembranza;

Canti- L'Infinito, La sera del dì di festa, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, Le ricordanze, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, A se stesso, Alla luna;

Le Operette Morali- Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di Plotino e di Porfirio, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero.

- Il Positivismo- G. Carducci.

Progressismo e nostalgia romantica. L'Italia postunitaria, l'editoria, il giornalismo, la scuola; la scapigliatura e i poeti maledetti; il romanzo di consumo; l'atteggiamento degli intellettuali di fronte al progresso.

G. Carducci:

Odi barbare e Rime Nuove. Fantasia, Nella piazza di S. Petronio, Pianto antico.

▪ Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Emile Zola, Luigi Capuana, G. Verga. Verga e il Verismo. La teoria verghiana dell'impersonalità. Estraniamento ed estraniamento, la tecnica impersonale. Il pessimismo di Verga.

G. Verga:

Le Lettere - Sanità rusticana e malattia cittadina, L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

Le Novelle -

Vita dei campi: Impersonalità e regressione, Fantasticherie, Rosso Malpelo, La lupa;

Novelle rusticane: La roba.

I Romanzi -

Ciclo dei Vinti: I Malavoglia (Prefazione ai Malavoglia: La fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, Cap. I; I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali ed interesse economico, Cap. IV; Cap.VII; La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo premoderno, Cap. XV); Il mastro-don Gesualdo (la tensione faustiana del self-made man, parte I, Cap. IV; La rivoluzione della commedia d'interesse, parte IV, Cap.II; La morte di mastro-don Gesualdo, parte IV, Cap.V).

▪ Saggi critici

La conclusione *dei Malavoglia e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico*, Romano Luperini; *L'artificio dello straniamento*, Romano Luperini; *I caratteri distintivi del romanzo di consumo*, Umberto Eco; *Dai Malavoglia al Gesualdo*, Giancarlo Mazzacurati.

Secondo Quadrimestre:

▪ Il Decadentismo. G. D'Annunzio- G. Pascoli- Italo Svevo.

Riferimenti a P. Verlaine. L'estetismo, l'esotismo, il simbolismo. Il linguaggio analogico, la musicalità, la passione amorosa, la malattia, la morte, lo spleen, l'inetto a vivere, la donna fatale o Nemica. Il superomismo e il fanciullino pascoliano. Il vitalismo panico o panismo. La crisi dell'individuo: lo sfondo socio-economico, il moderno aspetto capitalistico. L'uomo come mero meccanismo di un ingranaggio. Decadentismo e Naturalismo a confronto.

G. D'Annunzio: Biografia; poetica; l'estetismo e la sua crisi.

Romanzi -

Il Piacere (Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti, Libro III, Cap.II; Una fantasia in bianco maggiore, Libro III, Cap.III.). Le vergini delle rocce (Il programma politico del superuomo)

Poema Paradisiaco - Consolazione.

Laudi -

Libro III, Alcyone: Lungo l'Affrico nella sera di Giugno dopo la pioggia; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori.

Il Notturmo -

La prosa notturna.

▪ Ulteriori materiali

Il Parnassianesimo in Pascoli e D'Annunzio. (voce Treccani)

G. Pascoli: Biografia; la poetica; Il fanciullino come mito decadente; il socialismo umanitario; il linguaggio del positivismo; Il nazionalismo pascoliano.

Myricae -

I puffini dell'Adriatico, Novembre, Temporale, X Agosto.

I Primi Poemetti -

La siepe, Italy.

Canti di Castelvecchio -

Il gelsomino notturno.

Il fanciullino -

Una poetica decadente.

▪ **Saggi critici**

'Il fanciullino e il superuomo' due miti complementari. Guido Baldi.

I. Svevo: Biografia; Trieste e la cultura mitteleuropea; il rapporto con James Joyce, il successo in Francia e l'articolo di E. Montale. Svevo e la nuova figura di letterato; l'incontro con la psicanalisi (Freud). Cenni alle opere con particolare attenzione al terzo romanzo *La coscienza di Zeno*.

Il romanzo psicologico; l'inefficienza e la crisi dell'individuo; il rapporto con Darwin; il marxismo. Il distacco ironico. La lingua innovativa. Il nuovo impianto narrativo: l'abbandono del modulo ottocentesco naturalistico; la voce narrante inattendibile; la concezione del tempo.

La coscienza di Zeno -

La morte del padre, Cap. IV; La vita non è né bella né brutta, è originale, Cap. VII; La profezia di un'apocalisse cosmica, Cap. VIII.

▪ **Saggi critici**

La psicanalisi nella coscienza di Zeno. Giovanni Palmieri.

L. Pirandello: Biografia. Cenni ai tre filoni della sua produzione: Novelle- Romanzi- Commedie, con particolare attenzione al romanzo *Il fu Mattia Pascal*. Visione del mondo e poetica; concezione pirandelliana della società come 'trappola', il conflitto uomo-società. Il concetto di 'maschera'. La crisi dell'individuo, la crisi della concezione del reale. La 'lanterninosofia'. L'umorismo e il 'sentimento del contrario'. Il distacco dall'impostazione di tipo verista: il passaggio dal romanzo ottocentesco a quello del Novecento. La lingua: sintassi, morfologia e lessico.

Il fu Mattia Pascal -

La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Cap. VIII e IX; Lo strappo nel cielo di carta e la 'lanterninosofia', Cap. XI e XIII.

▪ **Saggi critici**

La costruzione del discorso narrativo nel Fu Mattia Pascal. Guido Baldi.

Dante, Divina Commedia, Paradiso, Canti: I,II,III,VI,VIII.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale- Lezione interattiva- Discussione guidata- Analisi del testo-Lavori di gruppo.

VERIFICHE:

Le verifiche sia scritte che orali sono state, per quanto possibile, oggettive e scientifiche, tali da ridurre i margini dell'interpretazione soggettiva del docente e da risultare di facile comprensione per gli alunni. Nella valutazione la docente ha tenuto in debito conto il livello di partenza, i traguardi raggiunti, l'impegno costante e l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva alle discussioni guidate, proprie della metodologia didattica adottata.

Per la prova scritta d'italiano, la correzione si è articolata sugli indicatori e descrittori inclusi nelle tabelle allegate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale, con particolare riguardo agli autori e alle loro opere.

CONTENUTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

A completamento del programma verrà presa in esame un'unità tematica relativa agli autori del Novecento tra le due guerre: *Linguaggio poetico e prosa nel Novecento, la parola come visione della vita e sentimento, la parola come memoria, la parola come leggerezza.* (Autori: G.Ungaretti; U.Saba; E.Montale; S.Quasimodo; C.E.Gadda; Primo Levi; I.Calvino).

9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

G. Garbarino- L. Pasquariello- *COLORES*- Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici- Paravia

OBIETTIVI: CONOSCENZE, ABILITA',COMPETENZE

CONOSCENZE

- conoscere il contesto storico-culturale dell'età imperiale (dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini)
- conoscere gli elementi fondamentali della biografia dell'autore
- conoscere le opere ed il loro contenuto
- conoscere gli elementi morfologici e sintattici di un periodo

ABILITA'

- saper riconoscere nell'opera dell'autore temi e motivi riconducibili al contesto storico-culturale
- saper formulare giudizi critici autonomi

COMPETENZE

- saper individuare nei brani analizzati i nodi concettuali, operare collegamenti intertestuali anche con le opere di autori greci
- saper individuare, sulla base delle sue caratteristiche strutturali e contenutistiche, il genere letterario cui un'opera letteraria appartiene
- saper tradurre, leggere e analizzare da un punto di vista grammaticale e stilistico brani in prosa e poesia

METODOLOGIA DIDATTICA

È stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale, sia pur integrata dagli interventi degli allievi e da discussioni derivanti dalle problematiche emerse dalla lettura e dall'analisi di numerosi testi in lingua e in traduzione

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche formative (quotidianamente) e sommative ad cathedram, integrate dalle simulazioni della seconda prova, che hanno fornito all'insegnante ulteriori elementi di valutazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte e solo da un ridottissimo numero di alunni, in quanto la classe ha evidenziato numerose lacune nella preparazione di base, scarso impegno nella rielaborazione domestica e una frequenza scolastica molto saltuaria.

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto una conoscenza adeguata dello sviluppo diacronico della letteratura e dei principali nodi concettuali, ma le conoscenze grammaticali e la conseguente capacità di comprensione di un testo risultano insufficienti e molto spesso gravemente insufficienti

CONTENUTI

La letteratura di età imperiale dei primi due secoli da Fedro a Tacito

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Nell'ultima parte dell'anno scolastico verrà completata la trattazione di Tacito e si affronterà lo studio di Apuleio.

9.3 LINGUA E CULTURA GRECA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

A. Porro-W. Lapini-C. Bevegni- *Letteratura greca*- Da Platone all'età tardoantica-Loescher

OBIETTIVI: CONOSCENZE, ABILITA',COMPETENZE

CONOSCENZE

- conoscere il contesto storico-culturale dell' età ellenistica e imperiale
- conoscere gli elementi fondamentali della biografia dell'autore
- conoscere le opere ed il loro contenuto
- conoscere gli elementi morfologici e sintattici di un periodo

ABILITA'

- saper riconoscere nell'opera dell'autore temi e motivi riconducibili al contesto storico-culturale
- saper formulare giudizi critici autonomi

COMPETENZE

- saper individuare nei brani analizzati i nodi concettuali, operare collegamenti intertestuali anche con le opere di autori latini
- saper individuare, sulla base delle sue caratteristiche strutturali e contenutistiche, il genere letterario cui un'opera letteraria appartiene
- saper tradurre, leggere e analizzare da un punto di vista grammaticale e stilistico brani in prosa e poesia

METODOLOGIA DIDATTICA

È stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale, sia pur integrata dagli interventi degli allievi e da discussioni derivanti dalle problematiche emerse dalla lettura e dall'analisi di numerosi testi in lingua e in traduzione.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche formative (quotidianamente) e sommative ad cathedram, integrate dalle simulazioni della seconda prova, che hanno fornito all'insegnante ulteriori elementi di valutazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in parte e solo da un ridottissimo numero di alunni, in quanto la classe ha evidenziato numerose fragilità nella preparazione di base, scarso impegno nella rielaborazione domestica e una frequenza scolastica molto saltuaria.

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto una conoscenza adeguata dello sviluppo diacronico della letteratura e dei principali nodi concettuali, ma le conoscenze grammaticali e la conseguente capacità di comprensione di un testo risultano insufficienti e molto spesso gravemente insufficienti.

CONTENUTI

L'età ellenistica (Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Epigramma, Polibio) e imperiale (Plutarco, Anonimo del Sublime)

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Nell'ultima parte dell'anno scolastico verrà affrontato lo studio della seconda Sofistica e di Luciano di Samosata.

9.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI ADOTTATI:

Libri di Testo: M. Duckworth/K. Gude/J. Quintana – **VENTURE INTO FIRST B2** (Oxford)
M. Spiazza/M. Tavella/M. Layton – **PERFORMER HERITAGE 1 and PERFORMER HERITAGE 2** (Zaniichelli)

STRUMENTI ADOTTATI: Libri di testo, fotocopie, DVD, Computer, LIM

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- conoscenza, comprensione ed esposizione essenziale degli argomenti
- conoscenza degli argomenti letterari trattati.

ABILITÀ:

- abilità di comunicare mediante le quattro abilità linguistiche in modo corretto, organico ed appropriato al contesto
- abilità di revisione delle più rilevanti strutture e funzioni linguistiche
- abilità di espandere vocabolario e competenza linguistica in settori specifici
- abilità di elaborare degli scritti su argomenti vari e specifici
- abilità di esprimersi su argomenti letterari.

COMPETENZE:

- saper affrontare delle forme del discorso più complesse mediante testi autentici di lettura ed ascolto
- saper trarre dalla lettura o analisi di un testo informazioni relative al tema, alla struttura e alle forme del discorso
- sviluppare una competenza letteraria
- saper operare delle sintesi e confronti per definire le varie tematiche.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale – Lezione interattiva – Discussione guidata – Analisi testuale – Attività di laboratorio - Recupero in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sia orale che scritta è stata effettuata con verifiche formative e sommative allo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo presente il livello di partenza degli studenti e i traguardi raggiunti (conoscenze, abilità e competenze remote e prossime, il processo d'apprendimento e interiorizzazione dei contenuti in ciascuna delle quattro abilità di base). I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.T.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In generale gli studenti presentano un livello medio in quanto mostrano conoscenze, competenze e abilità linguistiche discrete.

L'approccio alla disciplina nel corso del quinquennio si è evoluto in modo consapevole, partecipato e motivato con un livello d'apprendimento discreto e consolidato.

CONTENUTI

Quattro unità didattiche su tematiche varie con relativi dialoghi, letture, funzioni, note grammaticali, attività lessicali, d'ascolto, di lettura, di progresso, di composizione, di consolidamento e di conversazione (speaking).

Letteratura: gli aspetti storici, sociali e culturali più salienti del periodo romantico, vittoriano e del modernismo inglese nel novecento; qualche autore più rappresentativo di ogni periodo letterario con relativi brani antologici.

CONTENUTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

Contemporary Drama : The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett – the man and the playwright.

Waiting for Godot - plot and features. Act Two, extract “Waiting”

9.5 FILOSOFIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Schede di approfondimento – Antologia del manuale
- Schemi e mappe concettuali

Libro di testo:

N. Abbagnano - G. Fornero, La Filosofia, ed. Paravia

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscere il pensiero dei filosofi considerati;
- Conoscere il nesso che intercorre con gli altri pensatori analizzati

ABILITA'

- Essere in grado di contestualizzare, analizzare ed approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline;
- Essere in grado di affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggiore interesse partendo dagli argomenti e autori trattati;
- Essere in grado di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti

COMPETENZE

- Comprendere e utilizzare il lessico filosofico specifico degli autori studiati;
- Elaborare criticamente gli argomenti proposti.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e interattiva
- Discussione guidata
- Analisi testuale
- Lavoro di gruppo

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche sommative scritte (test strutturati) e verifiche orali .
I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati dal P.T.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio gli alunni sono stati, nel complesso, corretti e disponibili all'ascolto.

L'interesse per le tematiche affrontate è stata fortemente condizionata dalla non sempre costante frequenza scolastica.

Alcuni allievi hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, caratterizzato da capacità di analisi, di sintesi, di elaborazione critica. Altri possiedono una conoscenza sufficientemente chiara degli argomenti

affrontati ed hanno pertanto raggiunto una preparazione soddisfacente.

Un terzo gruppo di alunni, a causa della mancanza di adeguati prerequisiti, ha dimostrato fin dal primo anno difficoltà sia nella comprensione che nell'utilizzo del lessico specifico.

CONTENUTI

Primo Quadrimestre

- *Il criticismo kantiano*
- La Critica della ragion pura
- La *Critica della ragion pratica*
- La *Critica del Giudizio*
- **Il passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo**
- **L'Idealismo**
- **Fichte**

Secondo Quadrimestre

- **Hegel**
 - **I contestatori e l'evoluzione dell'Idealismo**
 - **Schopenhauer**
 - **Kierkegaard**
 - **Marx**
 - **La filosofia tra '800 e '900**
 - **Il positivismo; Comte**
 - **Nietzsche**
 - **Bergson**
- Sarà trattato, dopo il 15 Maggio, il seguente argomento :**
- **Freud e la psicoanalisi**

9.6 STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Analisi testuale
- Lavoro di gruppo

Libro di testo: Valerio Castronovo, Nel segno dei tempi -Milleduemila, La Nuova Italia.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi caratterizzanti la storia del Novecento
- Conoscenza delle principali tesi storiografiche sui fenomeni storici affrontati

ABILITA'

- Acquisizione di una prospettiva storica, con la conseguente capacità di leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica, ma anche logica, di cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diverse, di possedere strutture lessicali e concettuali della materia;
- Capacità di leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica;
- Capacità di esprimere valutazioni personali, fondate su idee, fatti, argomentazioni.

COMPETENZE

- Acquisizione di un metodo critico da utilizzare soprattutto nella comprensione della realtà contemporanea

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Analisi testuale
- Lavoro di gruppo

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche sommative scritte(test strutturati) e verifiche orali .
I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.T.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del triennio gli alunni sono stati, nel complesso, corretti e disponibili all'ascolto.

L'interesse per le tematiche affrontate è stata fortemente condizionata dalla non sempre costante frequenza scolastica.

Alcuni allievi hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, caratterizzato da capacità di analisi, di sintesi, di elaborazione critica. Altri possiedono una conoscenza sufficientemente chiara degli argomenti affrontati ed hanno pertanto raggiunto una preparazione soddisfacente.

Un terzo gruppo di alunni, a causa della mancanza di adeguati prerequisiti, ha dimostrato fin dal primo anno difficoltà sia nella comprensione che nell'utilizzo del lessico specifico.

CONTENUTI

Primo Quadrimestre

- **Il positivismo, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo**
- **L'Età giolittiana**
- **La I Guerra Mondiale**
- **La Rivoluzione russa e il comunismo**
- **Il fascismo in Italia**
- **Il crollo di Wall Street e la crisi economica**
- **Il nazismo in Germania**

Secondo Quadrimestre

- **La II Guerra Mondiale**
- **La guerra fredda.**

Sarà trattato, dopo il 15 Maggio il seguente argomento:

- **Il secondo dopoguerra in Italia**

9.7 STORIA DELL'ARTE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Dentro l'Arte: 3 Dal Neoclassicismo a oggi. Irene Baldriga - Electa Scuola. Internet.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscere le più significative manifestazioni artistiche dal Neoclassicismo all'arte contemporanea, individuando le correlazioni tra produzione artistica e le altre espressioni dell'uomo, come la filosofia, la letteratura ed altre
- Conoscere i principali artisti e la loro produzione in relazione al movimento o gruppo di appartenenza
- Conoscere iconografia e iconologia delle opere principali

ABILITÀ

- Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente i contenuti

COMPETENZE

- Saper analizzare le opere nelle componenti essenziali ed in relazione al movimento o gruppo di appartenenza
- Saper identificare tecniche e procedimenti artistici

METODOLOGIA DIDATTICA: La lezione ordinaria è stata affiancata da lezioni interattive e lavori di ricerca, ricorrendo per la presentazione dei manufatti artistici anche all'ausilio dei sussidi audiovisivi e multimediali.

VERIFICHE: Le verifiche sono state basate su colloqui orali, test ed elaborati. La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche e dalla partecipazione attenta e responsabile al dialogo educativo; il livello di apprendimento è stato ritenuto sufficiente quando lo studente ha dimostrato una chiara e ordinata conoscenza del programma.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: Tenendo conto dei criteri di valutazione espressi nella programmazione, la classe ha risposto positivamente sul piano del profitto e su quello della disciplina e gli obiettivi prefissi sono stati abbondantemente raggiunti.

CONTENUTI

Dal Neoclassicismo ad oggi, selezionando opportunamente artisti ed opere per chiarire la reciproca influenza tra le varie correnti culturali e individuare le correlazioni tra produzione artistica e le altre espressioni dell'uomo, come la filosofia, la letteratura ed altre:

L'illuminismo e il Neoclassicismo

G. B. Piranesi (Antichità romane), A. Canova (Amore e Psiche giacenti, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese, Tempio di Possagno), J. L. David (Il giuramento degli Orazi, Napoleone al passo del San Bernardo, Marat assassinato), G. Piermarini (Teatro alla Scala), G. Jappelli (Caffè Pedrocchi), Langans (Porte di Brandeburgo), Chalgrin (Arco di Trionfo).

Il Romanticismo

C. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia), E. Delacroix (La Libertà che guida il popolo), T. Gericault (La zattera della Medusa), F. Hayez (Il bacio).

Purismo e Nazareni

T. Minardi (Autoritratto in soffitta), F. Overbeck (Italia e Germania), L. Bartolini (Monumento funebre della contessa Sofia Zamojska).

Il Neogoticismo

C. Barry e A. W. Pugin (Palazzo del Parlamento), G. Jappelli (Il Pedrocchino), Santuario dell'Addolorata a Castelvetrano.

Il Realismo

G. Courbet (Gli spaccapietre, Sepoltura a Ornans).

I Macchiaioli

S. Lega (Il pergolato, La visita).

L'architettura del ferro

G. Eiffel (La torre Eiffel, Statua della Libertà), J. Paxton (Crystal Palace).

Tra Realismo e Impressionismo

E. Manet (Colazione sull'erba, Olympia, il Bar alle folies bergère).

L' Impressionismo

C. Monet (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen, Ninfee), E. Degas (Classe di danza, Ballet), A. Renoir (Moulin de la Galette).

Il Post-Impressionismo

P. Cezanne (Monte Sainte-Victoire), T. Lautrec (Al Moulin Rouge), P. Gauguin (Donne tahitiane sulla spiaggia), V. van Gogh (I mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi).

Il Puntinismo

G. Seurat (Domenica alla Grande-Jatte).

Il Divisionismo

G. Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).

Il Modernismo

A. Gaudì (Sagrada Famiglia, Parco Guell, Casa Milà).

La Secessione

Olbrich (Palazzo della Secessione), Klimt (Il Bacio, pannello decorativo di Palazzo Stoclet: L'abbraccio)

L'Espressionismo

E. Munch (L'urlo), H. Matisse (La danza), E. L. Kirchner (Cinque donne nella strada).

Il Cubismo

P. Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Suonatore di fisarmonica, Natura morta con sedia impagliata, Guernica), Braque (Case all'Estaque).

Il Futurismo

U. Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio), A. Sant'Elia (La città nuova), G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).

L'Astrattismo

V. Kandinskij (Primo acquerello astratto), P. Mondrian (L'albero rosso, l'albero grigio, Melo in fiore, Composizione con rosso, giallo e blu), G. Rietveld (Sedia rosso-blu, Casa Schroder).

Il Dadaismo

Arp (Secondo la legge del caso)

M. Duchamp (Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Fontana).

La Pittura Metafisica

G. De Chirico (Le Muse inquietanti, Ettore e Andromaca)

Il Surrealismo

R. Magritte (L'uso della parola/Il tradimento delle immagini, La condizione umana), S. Dalì (La persistenza della memoria, Venere a cassette).

Il Razionalismo

W. Gropius (Sede del Bauhaus, grattacielo Met Life), L. Mies van der Rohe (Padiglione tedesco all'Esposizione internazionale di Barcellona, poltrona Barcellona, Grattacielo Seagram), Le Corbusier (Villa Savoye).

Architettura organica

F. L. Wright (Casa sulla cascata, Guggenheim Museum).

L'architettura fascista e razionalista in Italia

M. Piacentini (L'EUR, Il Palazzo della Civiltà Italiana), A.A.V.V. (Le città nuove del Fascismo: Sabaudia).

ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

L'architettura del XX secolo:

L'architettura high-tech

Renzo Piano (The Shard a Londra, Il Porto di Genova)

Il Decostruttivismo

F.O.Gehry (Il Guggenheim Museum a Bilbao, La casa che danza/ Ginger e Fred), Zaha Hadid (Il MAXXI a Roma, la Torre Hadid a Milano), Daniel Libeskind (Il Museo Ebraico a Berlino, Il One World Trade Center a New York, la torre Libeskind a Milano).

La riqualificazione di City Life a Milano

Torre Isozaki (Il dritto), Torre Hadid (lo storto), Torre Libeskind (il curvo).

9.8 MATEMATICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

MATEMATICA.AZZURRO VOL. 5 – BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE - ZANICHELLI

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE

I grafici delle funzioni elementari; le proprietà di una funzione: pari, dispari, crescente, decrescente; gli intorno di un punto; Il limite destro e sinistro di una funzione; il limite finito e infinito di una funzione e la sua rappresentazione; limiti notevoli; la continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo; i punti di discontinuità di una funzione;

La derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica; la funzione derivata e le derivate successive; la continuità e la derivabilità; le derivate delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche; il differenziale di una funzione; i teoremi di Rolle Lagrange e Cauchy e la regola di De L'Hospital. I punti stazionari, a tangente verticale e angolosi. I massimi e i minimi relativi ed assoluti. La concavità e i punti di flesso. Cenni su primitiva di una funzione, integrale definito ed indefinito di una funzione e calcolo delle aree.

COMPETENZE

Studiare le proprietà di una funzione, verificare il limite di una funzione, studiare la continuità di una funzione, calcolare il limite di una funzione.

Calcolare le derivate di una funzione, utilizzare i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy e la regola di De L'Hospital; studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti; eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente, utilizzo degli integrali per il calcolo delle aree.

CAPACITA'

Individuare il verificarsi di particolari situazioni al limite mediante confronto di infiniti ed infinitesimi. Utilizzare il calcolo delle derivate per risolvere problemi relativi al moto nel piano mediante applicazione delle derivate alla fisica. Analisi di una funzione di media complessità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio e attività di recupero in itinere.

VERIFICHE: Orali con svolgimento di esercizi pratici

Criteri di valutazione in base allo standard indicato nel P.O.F. e nella programmazione disciplinare

L'attribuzione dei voti ha richiesto la preventiva valutazione dei seguenti parametri: conoscenze, competenze e abilità acquisite; risultati delle prove assegnate; progressi conseguiti a partire dalle situazioni iniziali; impegno mostrato; partecipazione alle attività didattiche e di laboratorio; situazioni che possano aver favorito o ostacolato il processo di apprendimento.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Contenuti disciplinari trattati

Modulo 1 - FUNZIONI E LIMITI

Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni continue e la loro composizione. I teoremi sulle funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La topologia della retta. Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Primi teoremi sui limiti

Modulo 2 - LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Le funzioni continue. Le operazioni sui limiti. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Gli asintoti e la loro ricerca.

Modulo 3 - LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione; Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione.

La retta tangente al grafico di una funzione. Le applicazioni della derivata alla fisica.

Modulo 4 - I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De L'Hospital.

Modulo 5 - I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

La definizione di massimo, minimo, flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi con il metodo delle derivate successive.

Modulo 6 - LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Lo studio di una funzione. Applicazioni dello studio di una funzione.

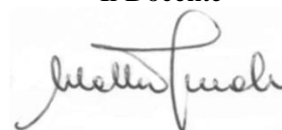
I grafici di una funzione e della sua derivata. La risoluzione approssimata di una funzione: metodo di bisezione.

Modulo 7 - GLI INTEGRALI (da svolgere solo cenni)

La primitiva. L'integrale definito e indefinito. Il calcolo delle aree.

Termoli, 07/05/2019

Il Docente



9.9 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO – VOLUME 1 E 2 – UGO AMALDI - ZANICHELLI

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE

Le definizioni, le unità di misura, le formule e le regole di calcolo, le leggi fisiche relative alla termodinamica, al suono, all'ottica, all'elettrostatica e al magnetismo.

Le onde, le onde periodiche e le onde sonore. Le caratteristiche del suono. I limiti di udibilità. L'eco. La luce: onde e corpuscoli. I raggi di luce. La riflessione e lo specchio piano. Gli specchi curvi. La rifrazione e la riflessione totale. Le lenti. L'occhio e gli strumenti ottici. La dispersione della luce. La diffrazione e l'interferenza.

Modello molecolare e cinetico della materia. Distinguere fra trasformazioni reversibili e irreversibili. Lavoro termodinamico e sua rappresentazione grafica. Proprietà termodinamiche delle trasformazioni isoterme, cicliche, isocore e adiabatiche. Proprietà delle macchine termiche. Significato del secondo principio della termodinamica. Rendimento di una macchina termica.

L'origine dell'elettricità, La carica elementare. La quantizzazione della carica. La conservazione della carica elettrica. I materiali conduttori e gli isolanti. I metodi di elettrizzazione. La forza tra cariche puntiformi. La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto. Il principio di sovrapposizione. Il concetto di campo elettrico e la sua definizione. La sovrapposizione di campi elettrici. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il condensatore piano, Il campo elettrico all'interno di un condensatore piano. Le linee di forza del campo elettrico. Lavoro ed energia potenziale elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi. Il potenziale elettrico e la sua unità di misura. La differenza di potenziale elettrico. Il legame tra potenziale e campo elettrico. I condensatori e la loro capacità. Carica sulle armature di un condensatore. La costante dielettrica relativa e la forza di Coulomb nella materia. Capacità di un condensatore a facce piane e parallele. L'energia immagazzinata nei condensatori. I generatori di tensione. La forza elettromotrice e la corrente elettrica. L'ampere. I circuiti elettrici. Corrente continua e alternata. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica e l'ohm. Seconda legge di Ohm e resistività. La potenza elettrica. La potenza dissipata su un resistore. Connessioni in serie e in parallelo. La resistenza equivalente per resistenze connesse in serie e in parallelo. Strumenti di misura di corrente e differenza di potenziale. La capacità equivalente di condensatori connesi in serie e in parallelo. I magneti. Caratteristiche del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.

ABILITA' E COMPETENZE

Descrivere i cambiamenti dello stato di aggregazione della materia. Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti. Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche. Determinare il rendimento di una macchina termica e confrontarlo con il rendimento di una macchina di Carnot che operi fra le stesse temperature.

Saper classificare le onde in base alla loro frequenza e alle loro caratteristiche. Saper descrivere i limiti di udibilità. Saper utilizzare i decibel nella misura dell'intensità sonora.

Come utilizzare l'eco per la determinazione di forme e distanze.

Descrivere il fenomeno dell'ombra e della penombra. (eclissi) Confrontare le velocità della luce e del suono. Utilizzare specchi piani e curvi nella realtà quotidiana. Utilizzo del fenomeno della rifrazione e della riflessione totale nelle fibre ottiche. Utilizzo di lenti negli strumenti fotografici e in cannocchiali e microscopi. Utilizzare le lenti per la correzione della vista nell'uomo.

Saper distinguere i metodi di elettrizzazione. Mettere a confronto la legge di Coulomb con la legge di gravitazione universale. Definire il campo elettrico, applicando anche il principio di sovrapposizione. Rappresentare e interpretare un campo elettrico attraverso le linee di forza.

Calcolare il potenziale elettrico determinato da una o più cariche. Individuare il movimento delle cariche in funzione del valore del potenziale. Conoscere il ruolo della materia nel determinare la forza di

Coulomb. Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore.

Distinguere tra verso reale e verso convenzionale della corrente. Applicare le due leggi di Ohm nella risoluzione dei circuiti elettrici. Calcolare la potenza dissipata su un resistore. Distinguere le connessioni dei conduttori in serie da quelle in parallelo. Calcolare la resistenza equivalente di resistori connessi in serie e in parallelo. Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di misura. Calcolare la capacità equivalente di condensatori connessi in serie e in parallelo. Saper valutare gli effetti fisiologici del passaggio di corrente nel corpo umano.

Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio di recupero in itinere.

VERIFICHE: Orali con svolgimento di esercizi pratici

Criteri di valutazione in base allo standard indicato nel P.O.F. e nella programmazione disciplinare

L'attribuzione dei voti ha richiesto la preventiva valutazione dei seguenti parametri:

conoscenze, competenze e abilità acquisite; risultati delle prove assegnate; progressi conseguiti a partire dalle situazioni iniziali; impegno mostrato; partecipazione alle attività didattiche e di laboratorio; situazioni che possano aver favorito o ostacolato il processo di apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Unità 1: La temperatura

Struttura ed energia interna della materia

Temperatura ed equilibrio termico

La dilatazione termica

Le proprietà dei gas e la temperatura assoluta

L'equazione di stato dei gas perfetti

La teoria cinetica dei gas

Unità 2: Il calore e i cambiamenti di stato della materia

Il calore come lavoro: energia in transito

Calore specifico e capacità termica

La propagazione del calore

Cambiamento di stato e calori latenti

Unità 3 : La termodinamica e i suoi principi

Le trasformazioni termodinamiche

Il primo principio: la conservazione dell'energia

L'energia e i calori specifici di un gas perfetto

Il secondo principio: il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche

Il ciclo di Carnot e il rendimento delle macchine termiche

Unità 4 : Il suono

Le onde, le onde periodiche e le onde sonore. Le caratteristiche del suono. I limiti di udibilità.

L'eco.

Unità 5 : La luce

Onde e corpuscoli. I raggi di luce. La riflessione e lo specchio piano. Gli specchi curvi. La rifrazione e la riflessione totale. Le lenti. L'occhio e gli strumenti ottici. La dispersione della luce. La diffrazione e l'interferenza.

Unità 6 : Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche.

Cariche e correnti elettriche.

La legge di Coulomb.

Il campo elettrico.

Il moto di una carica elettrica.

La differenza di potenziale.

I condensatori.

Unità 7 : La corrente elettrica continua

Il circuito elettrico e la corrente.

La resistenza elettrica.

La corrente elettrica ed il corpo umano.

Le leggi di Ohm.

Resistività e temperatura.

L'effetto termico della corrente.

Unità 8 : I circuiti elettrici

Resistenze in serie ed in parallelo.

La resistenza interna.

Misure voltamperometriche.

Unità 9 : Il campo magnetico

Fenomeni magnetici

9.10 SCIENZE NATURALI

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

Libri di testo:

- Timberlake –Chimica-Quinto Anno-Carbonio Biomolecole Metabolismo Linx
- Palmieri-Parotto-Terra-La geodinamica endogena-Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici-Zanichelli

OBIETTIVI.

CONOSCENZE: - Conoscere le proprietà generali dei composti organici, la loro classificazione e rappresentazione- Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle biomolecole importanti per la vita dell'uomo -Individuare le vie metaboliche e la produzione di energia, i cicli litogenetici, fenomeni endogeni della crosta terrestre alla luce delle ultime teorie(deriva dei continenti tettonica a placche)

ABILITÀ: Essere in grado di rielaborare in modo personale i contenuti con eventuali riferimenti interdisciplinari e stabilire le giuste relazioni

COMPETENZE: Descrivere le fasi dei processi principali : respirazione cellulare , fotosintesi e sintesi della proteine.-Spiegare l'importanza di una teoria dinamica globale , fenomeni endogeni quali litogenesi,vulcanesimo e sismicità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, attività di laboratorio ,verifica orale e e/o mediante prove scritte con quesiti a risposta multipla, esercizi tradizionali e domande aperte, recupero in itinere.

Verifiche: La verifica è stata in ogni momento correlata e coerente nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento e apprendimento. Le prove orali e scritte sono state utili per conoscere il grado di acquisizione del linguaggio proprio della disciplina e la capacità a rielaborare degli argomenti nonché il progresso nella maturazione degli allievi. Tutti i dati raccolti durante la fase di verifica sono stati usati per la valutazione, considerando non solo quegli elementi direttamente misurabili (interrogazioni, ma anche i valori riferiti alla personalità dell'alunno).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gli alunni hanno risposto alle proposte didattiche in modo differenziato, sia per quanto riguarda l'interesse che per la motivazione e l'impegno dedicato allo studio personale. La partecipazione non ha sempre coinvolto la maggioranza degli allievi e poche volte si è positivamente caratterizzata per interventi che arricchissero, anche in modo critico, la lezione. Alcuni si sono messi in luce per la continuità nello studio, le buone capacità di analizzare, confrontare e collegare. In altri casi l'accettabile interesse per la disciplina non sempre è stato affiancato da metodo ben organizzato ed efficace e di conseguenza la preparazione risulta un po' fragile e povera di contributi personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

CHIMICA GENERALE

Gli Acidi-Le Basi- Soluzioni Acide -Basiche -Neutre-PH-POH-Idrolisi- Reazioni di ossidoriduzione

CHIMICA ORGANICA

1. Composti organici

- Classificazione dei composti organici

2. Gli idrocarburi

- Gli alcani .Gli alcheni e gli alchini
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici
- Nomenclatura tradizionale-Nomenclatura Iupac
- Isomeria di struttura, geometrica.

3. I gruppi funzionali

- Alcoli – Fenoli-Eteri -Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici- Esteri- Ammine- Ammidi

4. Biochimica

- I carboidrati- I lipidi- Le proteine- Gli enzimi- Gli acidi nucleici – Enzimi.
- Composizione chimica-classificazione e funzioni

5. Le vie metaboliche e la produzione di energia

- Fotosintesi-Respirazione- Sintesi delle proteine

- SCIENZE DELLA TERRA

1. Le ROCCE MAGMATICHE,SEDIMENTARIE E METAMORFICHE

2. I Terremoti

- Le onde sismiche-
- La forza di un terremoto: intensità e magnitudo
- Il sismografo
- I danni dei terremoti e previsione

3. L'interno della terra

- La struttura interna della Terra e lo studio di onde sismiche
- Gli strati della Terra
- L'andamento della temperatura all'interno della Terra
- Magnetismo e Paleomagnetismo

4-II Vulcanesimo*

- I prodotti vulcanici
- La forma degli edifici vulcanici
- I tipi di eruzione
- Il Vulcanesimo secondario

5. La tettonica*

- La deriva dei continenti
- La tettonica delle placche

I contenuti contrassegnati dall'asterisco verranno completati dopo il 15 maggio.

9.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Testo utilizzato: Corpo Libero di Fiorini-Coretti-Bocchi edizione Marietti Scuola
Ambiente : Palestra . Utilizzo di attrezzi ginnici e Palloni

OBIETTIVI CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

Conoscenze:

Conoscere le principali qualità fisiche e neuromuscolari.
Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano la qualità e l'efficacia di un'azione motoria.
Conoscere i principali fondamentali e la tecnica di uno sport di squadra.
Conoscere le regole e le tecniche di base delle attività sportive scolastiche.
Conoscere le forme di comportamento civico ed incrementare le capacità comunicative.

Competenze

Rilevare ed analizzare gli elementi essenziali che caratterizzano la qualità e l'efficacia di un'azione.
Valutare l'azione eseguita e il suo esito in rapporto all'intenzione allo scopo diretto.
Individuare la differenza tra qualità neuromuscolari e qualità fisiche.
Individuare le proposte motorie adatte per migliorarle.
Realizzare e utilizzare le abilità con disinvoltura efficacia e sicurezza.
Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
Applicare adeguatamente le conoscenze tecniche acquisite.

Capacità

Controllo cinestetico dei muscoli.
Svolgere compiti motori in situazioni tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio.
Vincere resistenze a carico naturale.
Adeguare il ritmo di corsa, distribuire la forza in modo adeguato.
Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.
Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile.
Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile.

CONTENUTI:

Ginnastica generale : esercizi a corpo libero a carattere generale
Esercizi di riporto con piccoli attrezzi e leggeri sovraccarichi – Esercizi di riporto ai grandi attrezzi
Corsa e circuiti a stazioni - Stretching
Gioco di squadra : Pallavolo
Fondamentali di gioco : Palleggi, baker, battuta , schiacciata
Attacco e difesa
Torneo di pallavolo inter-classe

METODOLOGIA DIDATTICA:

Prescrittivo: Ha consentito di programmare, somministrare e controllare l'intensità e la quantità di lavoro, nel pieno rispetto delle caratteristiche morfo-funzionali degli alunni, delle loro esigenze e possibilità .

Assegnazione dei compiti: Ha consentito di tenere conto delle diversità e della differente preparazione degli alunni

Scoperta guidata: Finalizzata a promuovere la creatività e la fantasia degli alunni.

Osservazione: Stimolazione all'osservazione e all'auto-osservazione (porre attenzione all'esecuzione dei vari movimenti, analizzare gli errori)

VERIFICHE:

Osservazione sistematica durante le ore di lezione, impegno, interesse e partecipazione

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe può ritenersi corretta nel comportamento ed improntata al rispetto degli imperativi relazionali dettati dall'insegnante. Costantemente partecipa alle attività programmate con impegno e attenzione adeguati alle proprie capacità, la classe ha acquisito quelle capacità basilari relative al corpo, alla motricità e all'esercizio del movimento.

La docente
Meale Carolina

9. 12 RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: La Sabbia e le stelle ,Andrea Porcarelli,Marco Tibaldi, SEI ; Bibbia, documenti magisteriali , Encicliche Umane Vitae, Evangelium Vitae , Encicliche sociali , testi di consultazione, lavagna, materiali e supporti multimediali .

OBIETTIVI:

CONOSCENZE:

Conoscenza della morale del cristianesimo. Conoscenza della dinamica che muove l'uomo nel rapporto con la realtà e le varie conseguenti obiezioni che egli pone alla moralità nell'epoca contemporanea.

Conoscenza del valore della sessualità umana come vocazione che raggiunge il suo compimento nel sacramento del matrimonio o nella verginità consacrata.

Conoscenza dei valori della persona che rendono ragione della pertinenza della proposta cristiana alla vita dell'uomo.

Conoscenza del valore della vita umana ed importanza della sua difesa dal suo sorgere al suo termine naturale

ABILITÀ:

individua, e sceglie sul piano etico-religioso, le potenzialità e conosce rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distingue e confronta la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale, con altri sistemi di significato e posizione laica.

COMPETENZE:

sceglie consapevolmente la posizione etica più rispondente alle esigenze del cuore dell'uomo rispetto al valore della vita ed alle sue implicazioni bioetiche dall'insorgenza della vita al suo termine naturale.

METODOLOGIA DIDATTICA:

le metodologie utilizzate nello svolgimento delle lezioni sono per lo più riferibili a lezioni frontali, interattive, discussioni guidate.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state effettuate sotto forma di colloquio breve.

La valutazione espressa in giudizio, è stata determinata dalla capacità dei singoli alunni di orientarsi e fare il punto su ciascun argomento trattato, di saperne elencare gli elementi costitutivi, con riferimento a posizioni e scelte di vita, di essere in grado di valutare la visione etico- religioso- cristiana dei vari nuclei tematici.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Si ipotizza di effettuare entro la fine dell'anno il tema della tolleranza religiosa ieri ed oggi con particolare attenzione all'apertura.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08-05-2019

Il Consiglio di Classe

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Moltoni Alessandra	Lingua e cultura italiana	Alessandra Moltoni
Prof.ssa Greco Donatella	Lingua e cultura latina e greca	Donatella Greco
Prof.ssa Sabella Elena	Lingua e cultura Inglese	Elena L. Sabella
Prof.ssa Lemme Francesca	Filosofia e Storia	Francesca Lemme
Prof.ssa Pizzicoli Parisa	Storia dell'arte	Parisa Pizzicoli
Prof. Ionata Matteo	Matematica e fisica	Matteo Ionata
Prof.ssa De Iapinis Anna Rita	Scienze Naturali	Anna Rita De Iapinis
Prof.ssa Meale Carolina	Scienze Motorie e sportive	Meale Carolina
Prof.ssa Dirella Nicoletta	Religione	Nicoletta Dirella
Prof.ssa Burza Gianfranca	Alternanza Scuola-Lavoro	Gianfranca Burza

IL COORDINATORE

MEALE CAROLINA

Meale Caroline



IL DIRIGENTE

CONCETTA RITA NIRO

Concetta Rita Niro